

## Dall' Ordine niente offerte «speciali»

Sugli oltre 240mila iscritti all' Albo **ingegneri**, l' obbligo di responsabilità civile professionale riguarda solo una platea stimata in circa 100mila professionisti, di cui il 75% svolge l' attività a tempo pieno e gli altri in modo intermittente. Nessuna garanzia è richiesta a chi non ha rapporti diretti con i committenti (ad esempio perché lavora in una società di ingegneria) o ai dipendenti. Il Consiglio nazionale degli **ingegneri** (Cni) ha scelto per ora di non stipulare proprie convenzioni dirette, ma periodicamente monitora il mercato con tabelle riepilogative delle offerte. Nell' aggiornamento 2016 per le sei principali garanzie sul mercato in tre casi è già prevista una retroattività illimitata (anche se a determinate condizioni), in un caso la copertura si ferma a cinque anni e negli altri casi l' ultrattività decennale è prevista solo su richiesta (ad esempio con pagamento di un sovrappremio del 20%). Secondo uno studio svolto dal Cni il fattore decisivo nella scelta della compagnia è il prezzo, al primo posto per il 64% del campione. A oggi di fatto, un ingegnere su tre ha scelto la convenzione di Inarcassa con i Lloyd' s di Londra : le polizze sottoscritte nel 2016 (anche da **architetti**) sono 27.467, per premi annui pari a 9,3 milioni. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

